

IL CORRETTO IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

Guida al patentino per l'acquisto dei prodotti fitosanitari in Emilia-Romagna

Struttura della guida

(versione 1.1/2008)

Gli argomenti trattati nella guida sono suddivisi in **moduli** e **unità didattiche** (per brevità chiamate unità); vi è un **capitolo introduttivo sul patentino** che ti invitiamo a leggere attentamente prima di affrontare gli altri argomenti.

All'interno dei contenuti sono presenti dei test (**rispondi alle domande**) per mettere alla prova il tuo grado di apprendimento; la guida è fornita, inoltre, di questionario (**questionario completo**) che riporta tutte le domande presenti nei testi ed un correttore (**soluzioni ai test**). I documenti sono presenti in file pdf e possono essere scaricati e stampati.

All'inizio di ogni unità sono ripresi gli elementi formativi che li caratterizzano con la **simbologia** riportata di seguito.



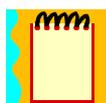
OBIETTIVI

Sono indicati gli obiettivi specifici di quel modulo o di quella unità didattica



TEMPI

Sono indicati tempi di studio indicativi e stimati per quella unità didattica.



CONTENUTI

Viene presentato l'indice degli argomenti trattati

Sono poi presenti alcuni simboli o caratteri diversificati che indicano aspetti particolari del testo:



indica la presenza di un punto di attenzione oppure rammenta un concetto utile e da ricordare anche ai fini dell'esame da sostenere



indica la presenza di un test per verificare l'apprendimento dell'argomento trattato, il test viene presentato in prossimità dell'argomento trattato e le soluzioni ai quesiti sono raccolte nel documento "soluzioni ai test"



indica la presenza di un approfondimento sull'argomento che non è strettamente necessario al superamento dell'esame, ma che può fornirti altre utili informazioni per mettere in pratica corrette strategie di difesa e utilizzo dei prodotti fitosanitari

esempio viene riportato un esempio esplicativo del contenuto

Di seguito è rappresentata la **struttura delle pagine** con l'indicazione degli elementi di lettura che le compongono.

Nell'intestazione figura sempre il riferimento al modulo e all'unità didattica con l'argomento trattato in quel momento.

Nella parte sinistra della pagina si trova il testo completo dell'argomento.

Nella parte destra della pagina vengono richiamati i concetti o le informazioni più importanti; da ricordare anche ai fini dell'esame.

MODULO 1 I prodotti fitosanitari e i rischi di uso
UNITÀ 1 La caratterizzazione dei prodotti fitosanitari e del contadino

La selettività **non è invece strettamente legata alla classificazione** ed alla etichettatura di pericolo del prodotto, bensì alle sue caratteristiche intrinseche. Infatti, preparati irritanti e non classificati possono risultare più dannosi sulla fauna utile rispetto a prodotti nocivi o tossici.

Anche i **prodotti fungicidi possono determinare effetti negativi nei confronti della fauna utile** (es. alcuni formulati a base di Dodina, riportano in etichetta la dicitura: "Rischi di nocività: il prodotto è tossico per insetti utili. Tossico per le api").

Discorso a parte merita la selettività dei diserbanti. In questo caso infatti, in base alla capacità di un prodotto di "rispettare" o meno la coltura, gli erbicidi possono essere ad effetto selettivo o totale.

Per effetto selettivo di un erbicida si intende la capacità del prodotto di **rispettare la coltura agendo invece sulle erbe infestanti da controllare**. La selettività, in questo caso, può essere:

- **fitologica** quando è determinata dalle caratteristiche intrinseche del prodotto (proprietà chimiche, formulazione, ecc.) e/o dal dosaggio utilizzato;
- **morfologica o di contatto** quando dipende dagli aspetti morfologici o strutturali delle piante (struttura fogliare, protezione coriosa, peluria, ecc.) che impediscono l'assorbimento dell'erbicida;
- **per epoca di intervento** quando è determinata dai tempi di applicazione (es. alcuni diserbanti utilizzati in pre-semina agiscono sulle infestanti già emerse ma non sulla coltivazione non ancora seminata);
- **con applicazione di antidoti** quando all'interno del prodotto commerciale, oltre alla sostanza attiva è presente un antidoto che preserva la coltivazione dall'attività del diserbante.

RICORDA!

- La selettività non è strettamente legata alla classificazione ed alla etichettatura di pericolo del prodotto, bensì alle sue caratteristiche intrinseche.
- L'effetto selettivo di un erbicida è la capacità del prodotto di rispettare la coltura agendo invece sulle erbe infestanti da controllare.

RISPONDI ALLE DOMANDE

Segna le risposte e poi controlla il risultato nel documento **SOLUZIONI AI TEST**

15. Che cosa si intende per selettività di un insetticida?
 a) la capacità di agire sugli insetti nocivi pur essendo di bassa tossicità per l'uomo
 b) la capacità di eliminare tutti gli insetti presenti nella coltura
 c) la capacità di agire nei confronti degli insetti nocivi, ma di rispettare il più possibile gli insetti utili naturalmente presenti nei campi coltivati

16. Che cosa sono gli insetti predatori?
 a) Sono specie che si nutrono di insetti acari dannosi alla coltura agraria

Il corretto impiego dei prodotti fitosanitari - IUCV - preventivi - v. 11 luglio Pagina 12 di 24

Nell'area così rappresentata si trovano le domande con le quali puoi metterti alla prova e vedere se hai compreso i punti salienti dell'argomento trattato.